## La Fondazione Filippo Turati ha il piacere di invitarla al workshop





# L'ABITARE DI ANZIANI E FRAGILI, VERSO UNA PROPOSTA DI CO-PROGRAMMAZIONE

## Mercoledì 17 aprile 2024 ore 14.30

Auditorium Terzani - Biblioteca San Giorgio Pistoia

## Programma:

### Saluti istituzionali

Alessandro Tomasi, Sindaco di Pistoia

Franca Maino, Docente all'Università di Milano e direttrice Percorsi di secondo welfare

#### Introducono

Giancarlo Magni, Presidente Fondazione Turati

"UN BISOGNO IN ATTESA DI RISPOSTE"

Anna Maria Celesti, Vicesindaco di Pistoia e presidente SdS Pistoiese

"COSTRUIRE UNA PROPOSTA
DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE"

#### Relazioni

Chiara Lodi Rizzini e Manuela Verdino, Laboratorio Percorsi di secondo welfare

"ABITARE E ANZIANI: POSSIBILI SOLUZIONI PER INVECCHIARE BENE"

Fabio Lenzi, Iris - Idee e reti per l'impresa sociale e consulente Regione Toscana per il Pnrr

"OBIETTIVI, PROCEDURE E METODI DELLA CO-PROGRAMMAZIONE"

#### Interventi

Serena Spinelli, Assessore al Welfare Regione Toscana

Silvia Mantero, Direttrice SdS Pistoiese

Riccardo Sensi, Presidente Società pistoiese edilizia sociale

Paola Bellandi, CdA Fondazione Caript

Renato Campinoti, Presidente Auser Toscana

Filippo Buccarelli, PoieinLab Ricerca sociale

Silvia Bini, Presidente Cesvot Pistoia

Cittadini, associazioni, organizzazioni e istituzioni sono invitati a portare le loro idee e proposte.

Il workshop è organizzato con la compartecipazione del Comune di Pistoia, con il patrocinio della Società della Salute Pistoiese e in collaborazione con il Laboratorio Percorsi di secondo welfare di Milano.

Più anziani, più fragili, più soli. Sono sempre più indispensabili nuovi modelli abitativi che assicurino assistenza e contrasto alla solitudine.

Un obiettivo che può essere raggiunto solo con l'impegno di tutti, dagli stessi anziani agli enti pubblici, dal Terzo settore al volontariato, dalla cooperazione al privato.

Il workshop presenta alcune delle migliori esperienze realizzate in Italia ed indica una strada per risposte concrete attraverso gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione.